Post to Pdf

Zelensky licenzia il Ministro dellaDifesa: tra scandali governativi e denunce di corruzione, a Kievl'aria è pesanteaa

Dove sono finiti i soldi? Dove sono le armi e le attrezzature che risultano sui contratti statali? Sono queste le domande che fanno in Ucraina le organizzazioni che si oppongono alla corruzione. E anche gli alleati di Kiev premono su Zelensky affinché faccia qualcosa, ma senza esagerare. Per sradicare tangenti e peculato il presidente vorrebbero infatti assumere ancora più poteri, ma in questo modo rischia di soffocare definitivamente le opposizioni.

Intanto, su questo sfondo di tensione politica interna e di timori espressi dai partner occidentali, è stato licenziato il Ministro della Difesa Reznikov. Il New York Times spiega i dettagli della situazione esplosiva, che sta peggiorando in vista delle prossime elezioni presidenziali, parallelamente al fallimento della controffensiva.

Il licenziamento del Ministro della Difesa ucraino

Il licenziamento del Ministro della Difesa ucrainodopo una serie di denunce per tangenti e abusi finanziari nel suo dicastero sottolinea quella che è lasfida radicale per la leadership in tempo di guerradel presidente Volodymyr Zelensky: sradicare lacorruzione, ampiamente diffusa in Ucraina per diversi anni. La corruzione dei funzionari pubblici èstato per tutto il primo anno di ostilità un tema tabù,nel momento in cui gli ucraini si compattavanointorno al proprio governo nella lotta per la sopravvivenza nazionale.

Così, il messaggio di Zelensky della scorsadomenica cui annunciava la sostituzione del ministro Oleksii Reznikov ha elevato la questione ai livelli piùalti della politica ucraina. È avvenuto in un momentomolto delicato del conflitto, con l'Ucraina checontinua nella controffensiva a sud e ad estdel Paese e che dipende fortemente dagli alleatioccidentali per avere assistenza militare. I suoipartner hanno fatto pressione sul governo Zelenskysin dallo scoppio delle ostilità per assicurarsi chei funzionari ucraini non si intascassero un po' dei miliardi di dollari di aiuti che fluiscono verso Kiev.

Gli Usa preoccupati dalla corruzione in Ucraina

Il consigliere alla sicurezza nazionale USA Jake Sullivan ha incontrato appena una settimana fa tre funzionari ucraini di alto livello per discutere degli sforzi per eliminare la corruzione legata alla guerra. L'incontro è avvenuto dopo che alcuni parlamentari americani avevano usato le tangentu come un argomento a favore della limitazione degli aiuti bellici per Kiev. Zelensky ha risposto alle pressioni degli alleati e alle critiche interne con un'ondata di iniziative anti-corruzione, non tutte accolte bene dagli esperti sulla trasparenza statale.

La proposta più controversa è quella sul ricorso ai poteri della legge marziale per punire la corruzione come una fattispecie di alto tradimento. Reznikov, che ha ricoperto incarichi diversi sotto la reggenza di Zelensky, ha presentato le sue dimissioni lo scorso lunedì. Non è personalmente implicato nelle accuse di mala gestione dei contratti militari, ma le indagini che si stanno approfondendo sul suo dicastero rappresentano la prima grossa sfida per il governo sulle misureanti-corruzione prese dall'inizio dell'operazione speciale russa.

L'Anti-Corruption Action Center di Kiev

Daria Kaleniuk, direttrice dell'Anti-Corruption Action Center, un gruppo che si occupa di combattere la corruzione statale – oggi focalizzata sul trarre profitti dalla guerra – dice: La domanda da farsi è questa: dove sono i soldi? La corruzione può uccidere, aggiunge. A seconda di quanto riusciamo ad

Developer By Post to Pdf